3 FEBBRAIO FIRENZE, ABITARE NELLA CRISI: LE CONNESSIONI NECESSARIE E QUELLE POSSIBILI

Abitare nella crisi torna ad incontrarsi a Firenze domenica 3 febbraio 2013 alle ore 11 in via Aldini n. 5



Firenze, 01/02/2013

CONNESSIONI NECESSARIE E QUELLE POSSIBILI

Le storie di ordinaria emergenza e precarietà abitativa costellano immancabilmente le cronache quotidiane. Anche le pratiche di **resistenza e di riappropriazione** sono tante e diffuse. Le questioni dell'abitare, del **consumo di suolo**, delle devastazioni ambientali e

della **privatizzazione/valorizzazione** del patrimonio pubblico, al tempo della crisi, si intrecciano tra loro in modo indissolubile. Il modello di sviluppo che ha un orizzonte basato sul **cemento, sull'azzeramento del welfare e sulle produzioni nocive** non può essere il nostro. Nemmeno una politica di riduzione del danno può vederci complici. Se questo è un comune sentire, come lo mettiamo in connessione?

Abitare nella crisi torna ad incontrarsi a Firenze domenica 3 febbraio 2013 alle ore 11 in via Aldini n. 5, occupazione storica che ha già ospitato precedenti momenti di confronto.

Discuteremo del sito di *abitarenellacrisi* da condividere e mettere in rete e tanto altro che sicuramente avremo da dirci. La domanda iniziale vale come pretesto per darci una nota iniziale dalla quale partire e non esprime assolutamente le diversità che si assiepano sul fronte del diritto alla casa e contro la precarietà.

Però abbiamo imparato a conoscerci e a riconoscersi, le necessità ce le siamo raccontate ed immaginate, i processi che intendiamo contrastare negano sovranità popolare e cancellano diritti di cittadinanza. Molte/i di noi attivamente sono presenti nei territori all'interno di esperienze di movimento, sociali e sindacali. Un protagonismo importante e consapevole che intreccia istinto e rabbia con la necessità di risultati tangibili. Ecco, sul piano dell'abitare proseguiamo nella **sperimentazione comune** e immaginiamo **passaggi in avanti** capaci di invertire una rotta che ci destina al naufragio.

Abitarenellacrisi